



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente*

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 129 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale dott. Tommaso Pellegrino, recante ad oggetto:

"Le Breast Unit in Campania"

Distinti saluti.

Napoli 20/09/2023

Tommaso Pellegrino



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Le Breast Unit in Campania

Il sottoscritto Cons. regionale, Tommaso Pellegrino, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta immediata nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

PREMESSO

- la legge regionale n. 20 del 9 novembre 2005 "Istituzione Unità di Senologia – Breast Unit, al fine di offrire alle donne una struttura sanitaria di alta qualità che soddisfi i bisogni clinici, assistenziali e relazionali legati alla patologia mammaria ha istituito l'unità senologica specialistica presso ogni Azienda Ospedaliera delle province campane;
- che l'unità di senologia provvede alla prevenzione, cura, controllo periodico clinico strumentale - follow up - e riabilitazione dei tumori mammari;
- che il Decreto del Commissario ad Acta n. 98 del 20.09.2016 ha istituita la Rete Oncologica Campania (ROC) e ne ha definito l'articolazione attraverso i centri deputati alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei tumori maligni;
- che la Rete Oncologica ha come elementi fondamentali la definizione e la condivisione, su base regionale, di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) specifici per sedi tumorali e l'identificazione di standard regionali assistenziali di riferimento, tra cui l'individuazione delle strutture in possesso di dimostrata expertise abilitate alla gestione chirurgica dei tumori;
- che tali fondamenti della Rete sono stati assicurati con l'approvazione di ben 21 diversi PDTA, avvenuta nel 2018 con due successivi provvedimenti del Commissario Ad Acta, e proseguita poi nel 2021, con il Decreto Dirigenziale n. 221 del 23.06.2021, con l'approvazione di ulteriori PDTA oncologici e la revisione di quelli adottati in precedenza;
- che il Decreto del Commissario ad Acta n. 58/2019, aveva dapprima individuato il triennio 2019-2021 quale fase di transizione monitorata per il definitivo superamento dello stato di polverizzazione dei percorsi sanitari in oncologia, sia regionali che extra regionali, e il raggiungimento di uno stato di governance piena entro il mese di dicembre 2021;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente

- che specificamente riguardo il Tumore della Mammella, il primo PDTA, approvato nel 2021, di fronte ad un quadro di completa frammentazione dei percorsi sanitari rappresentato da un totale di 12.129 casi di donne residenti in Campania trattate chirurgicamente per tumore alla mammella, di cui 10.688 (88.1% del totale) trattate in 93 strutture regionali diverse e ulteriori 1.441 casi (11.9%) trattati in ben 171 diverse strutture extraregionali, dati riferiti al trienni 2016-2018, individuava n. 22 strutture regionali abilitati ad entrare nella Rete Oncologica Regionale per la chirurgia dei tumori della mammella;
- che la grave emergenza sanitaria determinatasi con la pandemia da Covid 19, intervenuta nel 2020 e nel 2021, ha difatti impedito una piena attuazione delle disposizioni del Decreto n. 58/2019 anzidetto comportando la necessità di giungere ad una rimodulazione dello stesso spostando la data di valutazione dal dicembre 2021 al mese di dicembre 2024, rimodulazione attuata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 4.11.2021 che ha pure previsto la possibilità d'inserimento di nuove strutture pubbliche e private accreditate nella rete oncologica regionale;
- che, in considerazione di ciò, il nuovo PDTA del Tumore alla Mammella approvato con Decreto dirigenziale n. 349 del 1309.2022, nel rappresentare, per il triennio 2017-2019, un quadro sostanzialmente quasi identico al precedente, con una presenza di 12.341 casi di donne residenti in Campania trattate chirurgicamente per tumore alla mammella, di cui l'89% (pari a 10.881 casi) in 89 diverse strutture regionali e l'11.98 % (pari 1460 casi) in ben 173 diverse strutture extraregionali, ha elevato il numero delle strutture regionali abilitate ad entrare a far parte della Rete per la chirurgia dei tumori della mammella, che da 22 sono passati a 45.

CONSIDERATO

- che la Delibera di Giunta Regionale n. 477 del 4.11.2021, nel riaprire i termini per la presentazione delle istanze di adesione alla Rete Oncologica Regionale da parte delle strutture pubbliche o private accreditate che intendono entrare a far parte della ROC, ha di fatto spostato in avanti il periodo di transizione individuando, come termine ultimo di superamento dell'attuale fase di frammentazione e polverizzazione dei percorsi sanitari in oncologia, il mese di dicembre del 2024, ha stabilito i volumi chirurgici di riferimento per ciascun tipologia di tumore nonché i volumi minimi in fase di transizione pari al 50% per il 2022, il 70% per il 2023 e il 100% per il 2024, che nel caso specifico del tumore alla mammella, sono pari rispettivamente a 60, 84 e 120 casi di pazienti che ciascuna struttura dovrebbe trattare chirurgicamente;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare "Italia Viva"
Il Presidente

- che i pazienti che si rivolgono alle Brest Unit hanno una probabilità di sopravvivenza a 5 anni superiore del 18-20% rispetto ai pazienti che si rivolgono a strutture non riconosciute come Breast Unit e quindi non idonee;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato

interroga

la Giunta Regionale e per essa il Presidente On. Vincenzo De Luca, al fine di conoscere:

- quanti e quali sono le strutture sanitarie che sono entrate a far parte della Rete per la chirurgia dei tumori della mammella, distinte tra pubbliche e/o private accreditate, e quanti sono i casi di tumore della mammella trattati da ciascuna di esse nel corso del 2022;
- quante e quali sono le strutture rientranti nella Rete Regionale che hanno raggiunto il volume minimo previsto per il 2022, primo anno di transizione, per i tumori alla mammella;
- quanti casi di tumore alla mammella sono stati censiti complessivamente in Regione Campania nel biennio 2021-2022,
- quanti di questi casi sono stati trattati presso in centri afferenti alla Rete Oncologica Regionale delle Breast Unit,
- quanti di questi casi sono stati trattati in Centri non facenti parte della ROC
- e, infine, in quanti casi invece si è ricorso a mobilità extraregionale.
-

On. Tommaso Pellegrino